

COMUNE DI GIOIA DEI MARSI

Provincia dell'Aquila

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48 del 28-12-2022

COPIA

Oggetto:	Approvazione del Piano di emergenza comunale in conformità alle "Linee guida per i Piani comunali ed intercomunali di emergenza" approvate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 521 del 23/7/2018.
-----------------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di dicembre, alle ore 11:30, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

Alfonsi Gianluca	P	Roselli Emilio	P
Antonelli Nicola	A	Riposati Aurora	P
Alfonsi Costantino	P	Longo Emiliana	P
Raffaele Alfonso	P	Longo Andrea	P
Mascitelli Alessio	A	De Ioris Antonio	P
Onofri Giuseppe	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Partecipa l'Assessore esterno Di Giandomenico Barbara P

Assume la presidenza il Signor Alfonsi Gianluca in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE signor Gaggiano Cinzia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a controllo	N
---------------------------	---	----------------------	---

PARERI DI CUI ALL'ART.49 DEL D.LGS.VO N.267/2000

Visto, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** della proposta del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Gioia dei Marsi, li **22-12-2022**

Il Responsabile del Servizio
f.to SORICONE GIOVANNI

Il Sindaco in apertura di seduta esprime le sue congratulazioni al consigliere di minoranza sig. Andrea Longo per la nomina di coordinatore cittadino della Lega di Gioia dei Marsi. Introduce quindi il primo punto all'ordine del giorno inerente all'approvazione del Piano di emergenza comunale. Quale responsabile della protezione comunale il Sindaco sottolinea l'importanza dell'approvazione del nuovo piano di emergenza comunale che va sostituire il precedente risalente all'anno 2008. Illustra ampiamente i contenuti del Piano sottolineando che è uno strumento dinamico, suscettibile di continui aggiornamenti anche a seguito di ulteriori modifiche normative. Spiega che il piano prevede le zone del Comune esposte ai vari rischi, le aree di emergenza, le funzioni comunali di protezione civile, le necessarie attività di informazione e divulgazione, comprese le esercitazioni. Si sofferma sugli aspetti urbanistici, precisando che i contenuti del Piano di emergenza comunale non determinano l'imposizione di vincoli e che la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi come semplice strumento conoscitivo delle aree attualmente libere ed utilizzabili in caso di necessità. Ringrazia l'assessore Nicola Antonelli, assente giustificato, che ha coordinato la conclusione dell'iter di approvazione, raccordandosi personalmente con gli uffici regionali competenti, la Responsabile della Polizia locale dott.ssa Militina Milena Di Cola, che ha curato la redazione del Piano, i volontari del GCVPC che hanno partecipato ed in particolare l'ing. Miriam Finamore e la dott.ssa Valentina Antonelli che hanno messo a disposizione le proprie professionalità per la redazione degli allegati planimetrici consentendo di superare la difficoltà di provvedervi con le risorse umane comunali. In mancanza dell'assessore delegato alla protezione civile, impossibilitato a presenziare alla seduta, dà la parola al Responsabile della Polizia locale per l'illustrazione della struttura del Piano di emergenza.

La dott.ssa Di Cola spiega che il Piano di emergenza comunale, approvato ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1/2018, recante il Codice della Protezione civile, è stato redatto in conformità alle Linee guida regionali approvate con Delib. di G.R. n. 521 del 23/7/2018 ed è costituito da: 1. un elaborato che dopo l'inquadramento territoriale, esplicita i rischi a cui è esposto il territorio comunale ed il modello di intervento degli organi comunali con le relative funzioni, prevede le aree di emergenza nonché le attività di informazione e comunicazione alla popolazione; 2. molteplici schede che dettagliano quali zone del Comune sono esposte ai vari rischi rilevati: rischio meteo, idrogeologico, in particolare per l'abitato di Casali d'Aschi, rischio incendi di interfaccia, rischio sismico, rischio neve. Alcune schede riportano il numero di famiglie e di cittadini esposti ai vari rischi, altre dettagliano le risorse umane, i mezzi, i materiali, le aree di accoglienza, di ammassamento e di attesa, nonché il COC e le funzioni di protezione civile; 3. allegati planimetrici, per questi ultimi la dott.ssa Di Cola, a sua volta, ringrazia i volontari del GCVPC ing. Miriam Finamore e dott.ssa Valentina Antonelli che hanno curato la redazione degli allegati planimetrici.

Interviene il consigliere di minoranza Antonio De Ioris, che precisa di aver conoscenza approfondita dei contenuti del piano per aver lui stesso collaborato, quale delegato della protezione civile, con l'ufficio di Polizia locale per la sua stesura e per la redazione delle schede dei rischi, in particolare quella del rischio idrogeologico e del rischio incendi di prossimità. con l'individuazione delle famiglie e dei fragili residenti nelle aree del territorio comunale esposte. Sottolinea proprio l'importanza dell'importanza del censimento dei fragili eseguito dall'ufficio di Polizia locale con la collaborazione del GCVPC, trattandosi di uno strumento conoscitivo che consente di sapere chi sono le persone più esposte ai rischi per la minore capacità di mettersi in sicurezza in caso di emergenza. L'effettuazione del censimento dei fragili rappresenta una rara peculiarità quasi unicum. Ricorda che la passata Amministrazione comunale ha avuto attenzione al rischio idrogeologico prevedendo un intervento di mitigazione con un finanziamento di €. 400.000. Esprime il suo apprezzamento per il fatto che anche l'attuale Amministrazione sta continuando nella stessa azione di tutela dei cittadini prevedendo un ulteriore intervento di mitigazione del rischio idrogeologico con un finanziamento di €. 900.000 Ricorda che l'ufficio di polizia locale aveva già acquistato la cartellonistica da installare per l'indicazione delle aree di emergenza. Auspica che dopo l'approvazione del piano comunale si possa ragionare con i comuni limitrofi per un piano intercomunale di protezione civile. E sottolinea come, durante la pandemia da covid-19, si sia riflettuto all'interno del COC sul fatto che la protezione civile nazionale e regionale non avevano previsto il rischio epidemiologico e quindi nelle linee guida a cui i comuni devono attenersi lo stesso non è contemplato. Ricorda l'impegno profuso dal GCVPC nelle varie emergenze incendi, sisma, pandemia ed esprime l'auspicio che i risultati raggiunti non siano adombrati da incomprensioni con la Regione Abruzzo. Esprime l'intenzione di voto favorevole all'approvazione del Piano di emergenza.

Il Sindaco interviene assicurando che il richiamo della Regione Abruzzo è stato superato, il mezzo regionale è rimasto in comodato al GCVPC che gode di stima presso gli uffici regionali. Aggiunge che in merito al rischio idrogeologico è stato richiesto un finanziamento di €. 1.000.000 per la zona di Sperone vecchio. Il territorio comunale è fragile per sua natura ma è alta l'attenzione dell'Amministrazione alla sua tutela.

Si allontana il consigliere di maggioranza Roselli per un impegno personale che non può rinviare. Presenti 8. Interviene il capogruppo di minoranza Emiliana Longo che esprime soddisfazione per l'approvazione del piano. All'aggiornamento dello stesso aveva lavorato la passata Amministrazione. Esprime l'auspicio di continuare ad intercettare i finanziamenti per investire perseguendo l'obiettivo della tutela della popolazione. Esprime apprezzamento perché così come è stato fatto nel passato si farà anche in futuro. Quale ex vicesindaco della passata Amministrazione e come consigliere esprime la sua soddisfazione.

A questo punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE l'attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi è funzione fondamentale dei Comuni, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 1/2018, recante il Codice della protezione civile; e che l'attuazione delle attività di protezione civile viene svolta dai Comuni secondo quanto stabilito dalla pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali, nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di Protezione civile, delle leggi regionali in materia di protezione civile e del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 12, comma 4, del D.lgs. 1/2018 che stabilisce la competenza del Consiglio comunale in ordine all'approvazione del piano di protezione civile comunale e alla disciplina dei meccanismi e delle procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento dello stesso, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa;

VISTO l'art. 18 del Codice della Protezione civile che definisce la pianificazione di protezione civile anche a livello comunale come l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e di identificazione degli scenari di rischio finalizzata:

- a) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità;

- b) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;

- c) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale interessate;

- d) alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;

DATO ATTO che il Comune di Gioia dei Marsi ha già provveduto all'attività di pianificazione e, infatti:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30/09/2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di protezione civile
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30/11/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata l'integrazione al Piano di Protezione civile per la gestione del rischio neve-ghiaccio;

E CHE, rilevata la necessità dell'aggiornamento del Piano di Protezione civile, l'Amministrazione comunale ha provveduto con successive deliberazioni di Giunta comunale ad affidare all'Ufficio di Polizia locale, in collaborazione con il GCVPC, il progetto obiettivo per l'adozione del nuovo Piano di emergenza comunale in conformità alle "Linee guida per i Piani comunali ed intercomunali di emergenza", approvate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 521 del 23/7/2018;

VISTA la bozza del Piano comunale di emergenza predisposta dall'Ufficio di Polizia Locale in collaborazione con il GCVPC;

PRESO ATTO CHE l'ufficio di Polizia locale, previa individuazione delle aree di emergenza, ha trasmesso alla Regione Abruzzo la bozza del piano e le relative schede, con nota prot. n. 1061 del 5/3/2019, e la planimetria delle aree;

PRESO ATTO CHE il Sindaco ha ritrasmesso alla Regione Abruzzo la bozza del piano e le relative schede, con le allegate planimetrie, riportanti anche le aree di rischio, con nota prot. n. 7483 del 2/12/2022;

EVIDENZIATO che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;

PRESO ATTO che al verificarsi di un evento calamitoso che richieda l'utilizzo di aree provvisorie di ricovero per la popolazione, i provvedimenti di occupazioni d'urgenza verranno assunti dal Sindaco sulla base delle effettive necessità del momento, con l'ausilio del Piano di emergenza, in attuazione degli atti emanati ai vari livelli istituzionali per fronteggiare l'evento o lo stato di calamità con l'impiego delle risorse a tale scopo stanziate;

EVIDENZIATO che la preventiva individuazione delle aree di emergenza deve intendersi pertanto come semplice strumento conoscitivo dei luoghi al momento liberi ed utilizzabili nel caso di necessità, fermo restando che ogni legittima trasformazione e mutazione delle condizioni d'uso comporterà l'aggiornamento del piano comunale di emergenza;

DATO ATTO che con l'approvazione del piano sugli immobili di proprietà privata individuati dal piano come aree di ammassamento soccorritori, aree di ammassamento e attesa, non viene imposto alcun vincolo di occupazione sull'uso dei beni, ma trattasi di mera individuazione in caso di eventuale emergenza;

VISTO l'art. 5, comma 8, della L.R. 28/2021, che richiede il recepimento del Piano negli strumenti di pianificazione urbanistica;

PRESO ATTO CHE, in data 9/12/2022, con nota acquisita al prot. n. 7596/2022, la Regione Abruzzo ha dato ulteriori indicazioni in merito, in particolare, alla redazione delle planimetrie, a cui si è data esecuzione; VISTA la cartellonistica di emergenza allegata alle Linee guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di emergenza, di cui alla Delib. di G.R. n. 521/2018; RITENUTO necessario adottare il nuovo Piano di Emergenza; RITENUTO necessario recepire la cartellonistica di emergenza allegata alle Linee guida per la pianificazione comunale ed intercomunale di emergenza, di cui alla Delib. di G.R. n. 521/2018; VALUTATO che, affinché il Piano di Emergenza Comunale risulti efficace ed efficiente, è necessario sottoporlo a periodiche revisioni ed aggiornamenti; E CHE è necessario stabilire le competenze e le modalità di aggiornamento; DATO ATTO che lo schema di provvedimento, con i relativi allegati tecnici, è stato pubblicato ai sensi del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 sul sito web istituzionale alla sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio; Acquisito il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del TUEL dal responsabile dell'Area tecnica; Dato atto che si prescinde dal parere contabile in quanto l'atto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente; Visto il D. Lgs. n.1/2018; Vista la Delib. di G.R. n. 521/2018; Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/4/2021 pubblicata sulla G.U. N. 160 del 6/7/2021; VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000; Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato:

Presenti n. 8 - Favorevoli n.8 - Contrari 0 - Astenuti

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare il Piano di Emergenza comunale;
2. di recepire la cartellonistica delle aree di emergenza allegata alla Delib. di G.R. n. 521/2018;
3. di dare atto che i contenuti del Piano di emergenza non determinano l'imposizione di vincoli di tipo urbanistico;
4. di dare atto che il piano di emergenza con le relative schede e gli allegati cartografici fanno parte integrante del presente atto e rimangono depositati agli atti e pubblicati su apposita area dell'home page del sito istituzionale del Comune di Gioia dei Marsi;
5. di demandare la competenza all'aggiornamento costante del Piano di emergenza alla Responsabile del Servizio di P.L.
6. di stabilire come segue le modalità di aggiornamento costante e di revisione periodica del piano di emergenza.

Il piano di emergenza comunale sarà aggiornato a seguito dell'aggiornamento delle Linee guida regionali in ottemperanza alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/4/2021 ed agli indirizzi regionali, entro dodici mesi dall'emanazione di questi ultimi.

Considerata la natura dinamica del piano di protezione civile, al fine di garantire l'efficacia e l'operatività delle misure in esso previste, il Comune procede ad aggiornamenti, che tengano conto anche degli esiti delle esercitazioni, e a revisioni periodiche, secondo le modalità di seguito descritte.

- Aggiornamento costante. L'ufficio di Polizia Locale è competente a sottoporre il Piano di emergenza ad aggiornamenti che non comportano modifiche sostanziali di carattere operativo anche in collaborazione con il GCVPC, per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, i responsabili dell'amministrazione, le risorse disponibili, i ruoli, ecc. L'Ufficio di Polizia Locale procederà quindi ad aggiornare il documento ogni volta ritenuto necessario, autonomamente, per le variazioni che non costituiscono modifiche sostanziali come ad es. quelle agli elenchi delle schede tra cui:

- Scheda informazioni, risorse umane comunali (Scheda CH1 – RISORSE UMANE), materiali (Scheda CH3 – MATERIALI) e mezzi (Scheda CH2 – MEZZI);
- riferimenti nominativi telefonici, indirizzi, indirizzi e-mail;
- riferimenti nominativi e telefonici di edifici strategici (Scheda CR5 – ELENCO EDIFICI STRATEGICI) quali le scuole e gli edifici a rilevante impatto in caso di collasso;
- elenco residenti zone a rischio per aggiornare
 - la presenza antropica all'interno delle aree a rischio incendi boschivi (Scheda CR4- AREA SOGGETTA A RISCHIO INCENDI);

- la presenza antropica all'interno delle aree a rischio idrico ed idrogeologico (Scheda CR2- AREE SOGGETTE A RISCHIO IDRICO ED IDROGEOLOGICO);

- l'elenco dei fragili (Schede CB4 - FRAGILI).

L'Ufficio è altresì competente, sulla base di esercitazioni o di applicazioni concrete a proporre di apportare modifiche alle procedure operative del Piano anche per snellire le stesse. Tali modifiche saranno approvate dall'Amministrazione attraverso una Deliberazione di Giunta Comunale.

Sarà cura dell'Ufficio di Polizia municipale informare la Regione delle modifiche apportate al Piano, mediante comunicazione al Centro Funzionale d'Abruzzo.

- Revisione periodica. Con cadenza triennale, il Piano è soggetto a revisione per la variazione degli aspetti più rilevanti quali, ad esempio, gli scenari di rischio, il modello di intervento, l'assetto politico e amministrativo, l'organizzazione della struttura di protezione civile, le modalità di partecipazione della popolazione allo sviluppo del piano e di informazione della stessa sui rischi.

Le eventuali modifiche alla cartografia delle Aree a Rischio e/o delle Aree di Emergenza saranno approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale.

7. di demandare all'Ufficio di P.L. la promozione ed organizzazione, in collaborazione con il GCVPC e con gli altri Enti, delle esercitazioni di protezione civile previste dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30/4/2021;
8. di stabilire che Piano Comunale di emergenza approvato, completo di tutte le schede esplicative ed informative e degli allegati cartografici, sarà custodito dal Sindaco, in quanto autorità competente, una copia verrà consegnata al Coordinatore del gruppo comunale dei volontari di protezione civile di Gioia dei Marsi per la sua attuazione operativa ed una copia dovrà essere conservata da ognuno dei responsabili delle funzioni di protezione civile comunali che compongono il COC.
9. di trasmettere copia della presente delibera alla protezione civile della Regione Abruzzo, all'Ufficio territoriale del Governo di L'Aquila, alla provincia di L'Aquila e ai responsabili delle Funzioni di Protezione civile comunali.

Visto l'art.134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000

Con successiva e separata votazione che dà il seguente risultato:

Presenti n. 8 - Favorevoli n.8 - Contrari 0 - Astenuti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Alfonsi Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Gaggiano Cinzia

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267:

E' stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 03-02-2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art.124, comma 1);

- E' stata comunicata con lettera n. del ai Capigruppo Consiliari (Art.125, D.Lgs.vo n.267/2000);
- E' divenuta esecutiva il 28-12-2022 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 03-02-2023

Il Segretario Comunale
f.to Gaggiano Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03-02-2023 al 18-02-2023 e che contro la stessa non é stato presentato alcun reclamo.

- E' divenuta esecutiva il 28-12-2022 decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs.vo n.267/2000).
- E' divenuta esecutiva il 28-12-2022 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D.Lgs.vo n.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 20-02-2023

Il Segretario Comunale
f.to Gaggiano Cinzia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 03-02-2023

Il Segretario Comunale
Gaggiano Cinzia
